



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1548

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale 2016 - 2018 e del finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per gli anni 2017 e 2018.

Il giorno **22 Settembre 2017** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016 è stato approvato il Primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018 nonché il budget per l'esercizio delle attività socio-assistenziali di livello locale nel triennio 2016-2018.

Il totale delle risorse ripartite con la citata deliberazione n. 1863/2016 è pari a complessivi Euro 291.703.887,90 di cui Euro 99.534.629,30 per il 2016, Euro 96.934.629,30 Euro per il 2017 ed Euro 95.234.629,30 per il 2018. Sia il budget per il 2017 che quello per il 2018 presentano un calo rispetto al budget del 2016.

In data 11 novembre 2016, quindi successivamente all'adozione della predetta deliberazione, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consorzio delle Autonomie Locali, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale con il quale si prevede che il fondo destinato alle attività socio-assistenziali del 2017, a parità di competenze, sia di pari importo a quello del 2016. Nello stesso Protocollo si prende infatti atto, tra l'altro, della riduzione del fondo in attuazione dell'art. 34 della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014, "Legge finanziaria 2015" e di quanto previsto dalla citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016, che riportano in capo alla Provincia dal 1 gennaio 2017, la titolarità della competenza in materia di interventi economici "automatici", nello specifico assegno per il nucleo familiare, assegno per maternità, anticipazione dell'assegno di mantenimento e prestito sull'onore.

Nel corso degli ultimi mesi del 2016 ed inizio 2017, sono inoltre intervenute ulteriori modifiche nella gestione ed erogazione dei servizi che incidono sulla ripartizione dei finanziamenti alle Comunità e al Territorio Val d'Adige.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 del 13 aprile 2017, è stata autorizzata la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie Locali, la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e la Fondazione Franco Demarchi per il sostegno al progetto "Welfare a km zero", con la quale si è concordato che vengano utilizzati 250.000,00 Euro del fondo socio assistenziale per le finalità di cui al protocollo. Le risorse aggiuntive stanziata a seguito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017 sul fondo destinato alle attività socio-assistenziali per il 2017 saranno pertanto ripartite al netto delle risorse destinate al progetto "welfare km0". Si ritiene altresì di riservare il medesimo ammontare di risorse del fondo socio assistenziale a valere sull'esercizio finanziario 2018 non ripartendole, al fine di garantire copertura della spesa per l'attività prevista dal protocollo, in considerazione della durata triennale dello stesso.

Con deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017 avente ad oggetto "Riapprovazione dei progetti della Provincia autonoma di Trento finanziabili sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dagli articoli 12 e 14, comma 1, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4." la Giunta provinciale ha accantonato risorse del fondo socio-assistenziale a valere sull'esercizio finanziario 2017 e 2018 rispettivamente per Euro 242.500,00 ed Euro 227.500,00.

E' pertanto necessario con il presente provvedimento ridefinire il budget ripartito alle Comunità per gli anni 2017 e 2018 al fine di tenere conto:

- del trasferimento di competenze riguardante gli interventi economici "automatici";
- delle maggiori risorse messe a disposizione con la manovra di bilancio provinciale 2017-2019;

- delle risorse già finalizzate a specifici progetti;
- delle modifiche intervenute nella gestione ed erogazione dei servizi erogati dalle Comunità come di seguito riepilogati:
 - a) come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2416 del 20 dicembre 2016, dal 2017 la Comunità della Val di Non e la Comunità della Valle di Sole non forniranno più il servizio di assistenza domiciliare all'interno di piani ADI e ADI-CP, con copertura della spesa attraverso il budget per l'esercizio delle attività socio-assistenziali di livello locale, in quanto di competenza del comparto socio-sanitario; è necessario pertanto ridurre i budget 2017 e 2018 della Comunità della Val di Non e della Comunità della Valle di Sole rispettivamente dell'importo di Euro 58.333,23 e di Euro 13.900,02;
 - b) a seguito di una riduzione della messa a disposizione di personale da parte del Comune di Rovereto per la gestione un centro diurno a Rovereto si rende necessario prevedere una decurtazione del budget 2017 e 2018 della Comunità della Vallagarina; è necessario pertanto ridurre i budget 2017 e 2018 della medesima Comunità dell'importo di Euro 33.820,90;
 - c) a seguito della cessazione a decorrere dal 2018 della gestione diretta da parte della Comunità della Vallagarina di un centro diurno per anziani ad Ala, si rende necessario prevedere una decurtazione del budget 2018 della Comunità della Vallagarina, le cui risorse, pari a Euro 144.129,82, non sono ripartite al fine di procedere al successivo trasferimento all'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
 - d) è necessario riconoscere un incremento di Euro 50.000,00 sia del budget 2017 che 2018 della Comunità Alto Garda e Ledro per far fronte all'aumento, a partire dal 2017, della retta giornaliera per il servizio di centro diurno per minori erogato dall'Azienda per i servizi alla persona Casa mia di Riva del Garda, importo calcolato per differenza tra la spesa complessiva annua preventivata dalla Comunità per la fruizione di questo servizio nel corso 2017, calcolata in base alla nuova retta ed al trend di presenze dell'ultimo triennio, e la spesa sostenuta nel 2016.

Per quanto riguarda pertanto le maggiori risorse da distribuire con il presente provvedimento pari ad Euro 1.808.667,57 per il 2017, importo comprensivo altresì del costo delle ore di mediazione familiare erogate nel 2016 dal personale provinciale pari ad Euro 1.200,00 da computare in conformità a quanto disposto al punto 7 della citata deliberazione n. 1863/2016, ed Euro 1.035.467,57 per il 2018, le stesse saranno ripartite in proporzione rispettivamente al budget assegnato a ciascuna Comunità/Territorio Val d'Adige per il 2017 e 2018.

Per tener invece conto del trasferimento di competenze concernente gli interventi economici automatici, sarà decurtato dai budget 2017 e 2018 l'importo corrispondente alla spesa sostenuta nel 2016 dalle Comunità/Territorio Val d'Adige per i medesimi interventi economici, ad esclusione dell'importo relativo all'intervento prestato sull'onore considerata l'esiguità della spesa.

In accordo con le Comunità/Territorio Val d'Adige e l'Agenzia Provinciale per la Previdenza e l'Assistenza Integrativa, a cui è affidata la gestione per conto della Provincia dei citati interventi economici, sono state definite le modalità di trasferimento delle competenze concordando che alcuni interventi attivati nel 2016 e con istanza annuale (anticipo assegno di mantenimento) ed altri erogati nel 2017 ma di competenza del 2016 (assegno di maternità per il quale è possibile presentare la domanda fino a sei mesi dalla nascita del bambino), rimanessero in capo alle Comunità. La spesa relativa alla gestione ad esaurimento di tali procedure di concessione sarà

rimborsata alle Comunità direttamente dall'Agenda Provinciale per la Previdenza e l'Assistenza Integrativa a seguito di presentazione di idonea rendicontazione trasmessa per il tramite del servizio provinciale competente, escluso l'importo relativo all'intervento prestato sull'onore sempre in considerazione dell'esiguità della spesa.

Nell'ottica del miglioramento continuo e semplificazione degli interventi si ritiene opportuno inoltre individuare, non più delle tariffe puntuali per singolo gestore del servizio o con intervalli distinti a seconda del contesto di erogazione, ma un unico intervallo di riferimento per il corrispettivo relativo all'intervento educativo domiciliare a favore di utenza sia minori e adulta che disabile.

Si ritiene infine opportuno autorizzare le sperimentazioni poste in essere dalle Comunità che introducono, attraverso soluzioni innovative e/o nuove modalità organizzative, forme di miglioramento nella gestione dei servizi e che comportano riduzione della spesa anche in deroga ai corrispettivi attualmente stabiliti nella citata deliberazione n. 1863/2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le leggi provinciali n. 3 del 2006 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), n. 13 del 2007 (Politiche sociali nelle provincia di Trento);
- visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, siglato in data 10 novembre 2014;
- visti i pareri del Dipartimento Affari finanziari e del Servizio Pianificazione e controllo strategico;
- visto il parere ai fini dell'intesa del Consiglio delle Autonomie locali espresso con nota del Presidente del Consiglio stesso;
- visto il parere della IV Commissione permanente del Consiglio provinciale;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, il budget delle attività socio-assistenziali di livello locale per gli anni 2017 e 2018 secondo quanto previsto all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivo provvedimento, su proposta dell'Assessore competente in materia di enti locali, l'assegnazione delle integrazioni per l'anno 2017 alle Comunità/Territorio dei budget per la gestione in regime di competenza, dedotti gli eventuali acconti già assegnati;
3. di dare atto che, per le motivazioni e secondo gli accordi di cui in premessa, la spesa relativa alla gestione ad esaurimento delle procedure di concessione degli interventi economici automatici anticipo assegno di mantenimento, assegno al nucleo ed assegno di maternità, sarà rimborsata alle Comunità direttamente dall'Agenda Provinciale per la Previdenza e l'Assistenza Integrativa a seguito di presentazione di idonea rendicontazione trasmessa per il tramite del servizio provinciale competente;

4. di modificare come segue, per le motivazioni espresse in premessa, a partire dal 1 gennaio 2018, il punto 2.1. dell'allegato 1 alla deliberazione n. 1863 del 21 ottobre 2016 nel senso di unificare il corrispettivo per l'intervento educativo domiciliare a favore di utenza minore/adulta e disabile, stabilendo che il relativo costo orario adeguato si collochi nell'intervallo da Euro 23,00 a Euro 31,50;
5. di autorizzare le sperimentazioni poste in essere dalle Comunità che introducono, attraverso soluzioni innovative e/o nuove modalità organizzative, forme di miglioramento nella gestione dei servizi e che comportano riduzione della spesa anche in deroga ai corrispettivi stabiliti attualmente nella citata deliberazione n. 1863/2016 con l'impegno per le Comunità di coinvolgere il servizio provinciale competente nelle azioni di monitoraggio e valutazione delle sperimentazioni.

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1 - budget 2017 e 2018 aggiornati

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

Allegato 1: budget 2017 e 2018 aggiornati

Enti	2017	2018	variazioni +/- sul budget 2017	variazioni +/- sul budget 2018	incremento risorse 2017	incremento risorse 2018	2017	2018
Comunità territoriale della Val di Fiemme	€ 3.446.552,70	€ 3.386.310,99	-148.379,54	-148.379,54	64.307,96	36.818,70	€ 3.362.481,12	€ 3.274.750,15
Comunità del Primiero	€ 2.236.233,79	€ 2.153.038,22	-42.208,06	-42.208,06	41.725,06	23.409,57	€ 2.235.750,79	€ 2.134.239,73
Comunità Valsugana e Tesino	€ 4.920.613,52	€ 4.834.557,39	-212.842,50	-212.842,50	91.811,92	52.565,20	€ 4.799.582,94	€ 4.674.280,09
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	€ 8.577.748,78	€ 8.427.735,64	-522.136,20	-522.136,20	160.049,06	91.633,13	€ 8.215.661,64	€ 7.997.232,57
Comunità della Valle di Cembra	€ 2.434.735,35	€ 2.344.082,01	-146.594,18	-146.594,18	45.428,83	25.486,75	€ 2.333.570,00	€ 2.222.974,58
Comunità Val di Non	€ 6.784.735,99	€ 6.665.900,68	-369.755,43	-369.755,43	126.593,89	72.477,04	€ 6.541.574,45	€ 6.368.622,29
Comunità della Valle di Sole	€ 2.774.436,82	€ 2.725.896,59	-72.749,60	-72.749,60	51.767,20	29.638,14	€ 2.753.454,42	€ 2.682.785,13
Comunità delle Giudicarie	€ 6.406.102,68	€ 6.294.041,90	-318.888,39	-318.888,39	119.529,11	68.433,89	€ 6.206.743,40	€ 6.043.587,40
Comunità Alto Garda e Ledro	€ 8.332.586,61	€ 8.196.841,05	-569.130,07	-569.130,07	155.474,67	89.122,66	€ 7.918.931,21	€ 7.716.833,64
Comunità della Vallagarina	€ 15.894.956,00	€ 15.636.003,68	-1.379.110,31	-1.523.240,13	296.578,13	170.007,22	€ 14.812.423,82	€ 14.282.770,77
Comun General de Fascia	€ 1.550.007,23	€ 1.522.922,57	-20.431,20	-20.431,20	28.921,01	16.558,44	€ 1.558.497,04	€ 1.519.049,81
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	€ 697.985,54	€ 697.985,54	-5.773,22	-5.773,22	13.023,46	7.589,06	€ 705.235,78	€ 699.801,38
Comunità Rotaliana-Königsberg	€ 5.312.476,27	€ 5.226.047,53	-330.314,64	-330.314,64	99.123,54	56.821,80	€ 5.081.285,17	€ 4.952.554,69
Comunità della Paganella	€ 725.478,65	€ 725.478,65	-32.447,63	-32.447,63	13.536,44	7.887,99	€ 706.567,46	€ 700.919,01
Territorio Val d'Adige	€ 25.135.067,65	€ 24.722.697,50	-1.556.833,00	-1.556.833,00	468.985,97	268.805,05	€ 24.047.220,62	€ 23.434.669,55
Comunità della Valle dei Laghi	€ 1.704.911,71	€ 1.675.089,37	-87.002,90	-87.002,90	31.811,32	18.212,92	€ 1.649.720,13	€ 1.606.299,39
Totale	€ 96.934.629,30	€ 95.234.629,30	-5.814.596,87	-5.958.726,69	1.808.667,57	1.035.467,56	€ 92.928.700,00	€ 90.311.370,17

Nella definizione del budget 2017 si sono conteggiati Euro 89.327.500,00 disponibili sul capitolo 206500-002 per l'assegnazione di somme alle Comunità per attività socio-assistenziale, Euro 3.600.000,00 disponibili sul Fondo famiglia, cap. 402030-004, ed Euro 1.200,00 pari al costo delle ore di mediazione familiare erogate nel 2016 dal personale provinciale.

Nella definizione del budget 2018 si sono conteggiati Euro 86.961.370,18 disponibili sul capitolo 206500-002 per l'assegnazione di somme alle Comunità per attività socio-assistenziale e Euro 3.600.000,00 disponibili sul Fondo famiglia, cap. 402030-004.